

NOTIZIE DAL MALAWI

Carissimi della parrocchia San Luigi Montfort di Monte Mario, un saluto carissimo dal Malawi dove la stagione calda si fa ormai sentire. E' finito l'inverno e i tanti mesi senza una pioggia hanno reso tutto l'ambiente un grande polverone, dove basta una folata di vento per sentirti proprio coperto da capo a piedi di uno strato finissimo di terra e sabbia. La pioggia arriverà a fine novembre-dicembre e approfittiamo di questo periodo per fare tutto il possibile perché l'ospedale di Mpiri sia a buon punto di realizzazione.

La prima opera completata in questi giorni è la seconda casa per il personale medico dello Mpiri Health Center. Così sono due ormai le case costruite e adagio adagio diventa un villaggio quello che permette di avere un personale sanitario qualificato. Sono belle casette robuste - delle vere villette moderne per il villaggio di Mpiri - con acqua, corrente elettrica e con tanto spazio anche dietro alla casa, dove la famiglia africana ama spesso passare la giornata prima di ritirarsi per la notte.



Più impegnativo è il grande progetto dell'Ospedale di Mpiri, che racchiude sia il dispensario che la maternità. Dopo mesi di lavoro la struttura ora si delinea bene e anche per la gente c'è l'aspettativa che finalmente si potrà ricevere una buona assistenza sanitaria.



La parrocchia di Monte Mario sostiene da anni Saint Louis a Mpiri in Malawi.

E' proprio questa continuità e questo impegno di tante famiglie del gruppo missionario e dei missionari Monfortani che ha permesso di andare avanti anche in questi mesi molto difficili per il Malawi. Manca il diesel e lo comperiamo in Mozambico a più del doppio, manca la corrente che ci permetta di saldare tutta la struttura in ferro e soprattutto si fatica a trovare il cemento che rimane il materiale più necessario. Questo spiega un po' il ritardo che stiamo colmando al meglio in questi mesi che precedono la stagione delle piogge.

Un progetto completato ogni anno ci permette di "rifare" la missione antica per rispondere alle necessità di oggi soprattutto quando negli ospedali governativi non ci sono più medicinali e la gente è lasciata a se stessa.



Metà del fabbricato è già stato coperto. Tutta l'intelaiatura del tetto è stata fatta in ferro per scongiurare in partenza le termiti che mangiano anche le travi in legno stagionato. La capriata centrale è stata collegata su tutti i lati fino a permettere di stendervi sopra le lamiere di copertura.



Sono lamiere particolarmente trattate per lo sbalzo della temperatura e in particolare per il caldo eccessivo nei mesi di ottobre-marzo. Sotto le lamiere verrà poi messa una controsoffittatura che permetterà di abbattere la temperatura del 70%.

Mentre si lavora alla copertura della seconda ala, all'interno sono iniziati i lavori di intonacatura dopo aver messo in opera l'impianto elettrico e idraulico.

Rimane ancora molto da fare?

In deposito abbiamo porte e finestre che sono state fatte qui in Malawi. E abbiamo anche le mattonelle per i pavimenti che da sole garantiranno un salto di qualità per quanto riguarda l'igiene che è uno dei problemi più difficili da garantire.

Tre mesi ci porteranno a dicembre. Quanto vorremmo poter finire questo progetto e consegnarlo come dono di Natale alla comunità di Mpiri! Ci proviamo. Se solo i materiali fossero disponibili e i prezzi non fossero in continua crescita...

Verremo ancora a raccontarvi, mese dopo mese...

E' la sfida per un Natale che permetta alla maternità di Mpiri di permettere alle sue mamme una maternità dignitosa e non più un incubo di paure con troppe mamme a vivere delle tragedie indegne della loro grande missione.

Il Malawi conta ancora un livello altissimo di morti a causa di problemi durante il parto e l'ospedale-maternità vuole proprio rispondere a questa emergenza.

Sarà un Natale diverso per cui sarà valsa la pena l'impegno di questi lunghi anni.

Un carissimo saluto a nome di tutta la missione e di tutte le mamme di Mpiri.

P. Piergiorgio Gamba